

Igarassu, novembre 2015

Carissimi amici,

Vi scriviamo questa lettera consapevoli dell'attuale scenario globale costellato da numerosi conflitti da cui scaturiscono fenomeni come le migrazioni dei popoli, con i quali ci sentiamo solidali, che tentano di fuggire dalla violenza, dalla estrema indigenza, dalla fame e dalle ingiustizie sociali di cui sono vittime nei loro Paesi.

A volte qui ci sentiamo impotenti e anche un po' lontani dagli avvenimenti che hanno le loro ripercussioni soprattutto da voi in Europa. D'altra parte, anche qui in Brasile la violenza fa le sue vittime, soprattutto nella popolazione giovanile e povera. Perciò, anche noi, nel Progetto della Scuola Santa Maria vogliamo fare la nostra parte per rompere il ciclo della violenza e portare la nostra contribuzione per una società più giusta e fraterna. Sentiamo che lo possiamo fare attraverso la preghiera e la diffusione, tra di noi, gli allievi ed i loro famigliari, di una Cultura di Pace e di Condivisione.

Concretamente lo facciamo su diversi fronti:

- Ogni giorno alle 8:00, per quelli che studiano la mattina, e alle 14:00, per quelli del pomeriggio, ci fermiamo tutti (allievi, insegnanti, altri funzionari e visitatori) per fare insieme una preghiera per la Pace nel mondo, scritta e letta, ogni settimana, dagli allievi di una classe diversa. Prima della lettura si ricordano i nostri collaboratori, i malati e le situazioni difficili presentate dagli allievi o dagli operatori. Dopo la preghiera si lancia il Dado dell'Amore per vedere quale frase vivere in quel giorno, in modo che tutti possiamo crescere nella consapevolezza che l'Amore è l'unico rimedio per la Pace. Una di queste preghiere, fatta dalla 3° media dice così: *Signore Dio, tutti insieme, nella tua presenza, ti chiediamo la pace anche per le altre nazioni, cosicché le famiglie non siano distrutte. Ti preghiamo anche per l'armonia nelle scuole, nelle comunità e nelle case. In nome di Gesù, amem.*



- Nelle attività didattiche di ogni giorno ed in quelle sporadiche, come eventi o feste, viene sempre messo in evidenza il positivo e l'impegno nella costruzione di un mondo migliore: *Festa della Fraternità; Giornale Studentesco per la Pace; Evento Ligadão.com: non ci sono barriere quando siamo uniti; Orchestra Talenti a Servizio della Pace* e così via.

- Cerchiamo di risolvere le situazioni di conflitto tramite il dialogo, sia tra gli studenti, ma anche tra di noi e con i genitori con i quali il rapporto non è sempre facile! Una delle coordinatrici pedagogiche ci ha raccontato di aver chiamato a scuola i genitori di un bambino, già chiamati diverse volte per la difficoltà di apprendimento del figlio. Per loro, la colpa di queste difficoltà è stata sempre della scuola. Perciò, lei si aspettava di dover affrontare un altro momento difficile, ma allo stesso tempo, dentro di lei ha fatto il proposito di “disarmarsi” psicologicamente per accogliere questi genitori con amore. Per la prima volta, il dialogo è avvenuto in un clima rispettoso che continua tuttora.

Ci da tanta gioia verificare che questo impegno è percepito dai nostri visitatori (più di 300 ogni anno) provenienti dai punti più diversi del pianeta e con formazioni ed età anche molto diverse. Ecco alcune testimonianze lasciate nel nostro libro di visitatori:



- *Grazie! State costruendo una società nuova di cui i ragazzi che seguite sono le fondamenta solide. Vedendovi, siamo certi che il mondo cambierà.*
- *(Scuola) molto ben organizzata e questa formazione integrale può cambiare un poco il nostro mondo in un “Mondo di Pace”.*
- *Grazie per questo bellissimo lavoro. Ho potuto constatare la coerenza tra i valori che sono alla base della metodologia della scuola e la pratica. I bambini sono felici e orgogliosi della loro scuola. Congratulazioni!*
- *Esperienza unica questa di conoscere una proposta pedagogica umanizzata, che trasforma la vita degli allievi in maniera profonda. Dobbiamo diffondere queste pratiche per rompere le barriere e cambiare le scuole, perché possano vedere l'individuo nella sua dimensione globale. Congratulazioni per il lavoro! (segretaria dell'Educazione della Municipalità)*

Ah, dimenticavamo un particolare: sono sempre 2 o 3 allievi a fare il giro nella scuola con i visitatori, spiegando ogni angolo, attività e progetti!

Siamo consapevoli di operare, grazie al vostro sostegno, alla radice delle disuguaglianze, permettendo a bambini e ragazzi di crescere in un'ambiente che li formi, sia intellettualmente che umanamente per raggiungere una vita degna ed essere costruttori di Pace.

Con gratitudine vi auguriamo un Santo Natale e che 2016 sia l'alba di un mondo nuovo, costruito da tutti noi insieme, attraverso piccoli e grandi gesti di Pace nella vita di ogni giorno.

Un grande abbraccio,